

BUON VIAGGIO MAESTRO

Editoriale

Un uomo immortale

✦ di **Francesca Chiavacci***

Ci sono eventi, come lo è la morte, che pur attesi e in qualche modo previsti, è impossibile essere preparati a vivere. Mercoledì mattina, appena appresa della morte di Andrea Camilleri, ci siamo sentiti più soli. Camilleri non solo ci ha tenuto compagnia con i suoi libri, le sue opere teatrali, le sue poesie e persino in televisione, con il Commissario Montalbano, lui non era solo il suo grande talento letterario.

Era molto di più, era una delle più brillanti e lucide teste del nostro Paese, un attento osservatore, sempre pronto a ricordarci che essere antifascisti è una necessità da riaffermare sempre. Che la memoria di quanto accaduto nel passato è importante, che è una fiamma da mantenere accesa, soprattutto per i più giovani.

continua a pagina 2

Sommario

2 **Società**

Anniversario della
morte di
Paolo Borsellino

4 **In scena**

I vincitori del bando
di teatro

5 **Ucca**

Il cinema gratis ha vinto

6 **Dai territori**

Pastasciutta antifascista

7 **Musica**

Recensione
di **Rockerilla**

Controcorrente



L'apprendista

✦ di **Valerio Valentini** giornalista de *Il Foglio*

Rilevanze giudiziarie a parte, l'affaire Moscopoli dimostra quanto l'avventurismo diplomatico di Salvini sia pericoloso per l'Italia. Da sempre convintamente filorusso, il leader della Lega si è poi convertito a un atlantismo di maniera sperando in un'investitura americana. Una schizofrenia diplomatica che alla fine ha indispettito sia Mosca sia Washington. Per anni Salvini si è circondato di collaboratori dalla improbabile caratura internazionale: ora gli scheletri nell'armadio dell'apprendista statista del Carroccio rischiano di costare caro a tutto il paese, già isolato e irrilevante in Europa.

Cannabis, denunciata Rita Bernardini. Lei: andavo arrestata, come tutti



«Forse è la volta buona», ha scritto lei stessa ieri mattina sul suo profilo facebook. Telefonata dei carabinieri: «È in casa?» «No, veramente sono sul treno per andare a Parma (laboratorio *Spes contra Spem* nel carcere), sto fuori

2 giorni...» «Deve venire qui!». Viene invitata perentoriamente. Rita Bernardini è stata portata in caserma dai Carabinieri, dopo che i militari hanno controllato la sua abitazione e ne sono usciti con delle buste di cannabis che lei

coltiva a scopo terapeutico, come ha più volte affermato pubblicamente. Bernardini non è stata però arrestata, ma denunciata. «Sono stata denunciata a piede libero per la coltivazione di sostanze stupefacenti, 32 piante tra un metro e un metro e venti - ha commentato -. A verbale ha fatto allegare una dichiarazione: «Esprimo tutto il mio disappunto per la decisione della Procura di Roma di non procedere al mio arresto, come accade a tutti i cittadini che vengono sorpresi a coltivare marijuana. Così si usano due pesi e due misure e la legge finisce per non essere uguale per tutti». «Quanto accaduto a Rita Bernardini - afferma Jacopo Forconi, responsabile antiproibizionismo e droghe dell'Arci nazionale - dimostra ancora una volta che la legislazione italiana è superata. Un atto di disobbedienza civile - sottolinea - ci ricorda che sarebbe ora di consentire la coltivazione domestica, soprattutto per chi ne ha bisogno per motivi terapeutici. La legalizzazione della cannabis - conclude Forconi - è un tema che in Italia deve essere affrontato con consapevolezza, diamo il nostro pieno sostegno a chi, come la Bernardini, porta avanti da anni questa battaglia di civiltà».

Via D'Amelio, 27 anni dopo per ricordare Paolo Borsellino e la sua scorta

19 luglio 1992, strage di via D'Amelio, Palermo. A morire, circa due mesi dopo il giudice Falcone, fu il collega e caro amico Paolo Borsellino. Insieme a lui, gli agenti di scorta Agostino Catalano, Walter

Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi e Claudio Traina. Appena pochi giorni fa, a ridosso dell'anniversario dei 27 anni dalla strage, viene diffuso un audio di Paolo Borsellino, che fa parte dei documenti declassificati dalla Commissione Antimafia.

«Buona parte di noi non può essere accompagnato in ufficio di pomeriggio da macchine blindate - come avviene la mattina - perché di pomeriggio è disponibile solo una macchina blindata, che evidentemente non può andare a raccogliere 4 colleghi - dice Borsellino durante una deposizione alla Commissione antimafia a Palermo nel maggio del 1984 - Io, sistematicamente, il pomeriggio mi reco in ufficio con la mia automobile e torno a casa per le 21 o le 22. Magari con ciò riacquisto la mia libertà utilizzando la mia automobile, però non capisco che senso abbia farmi perdere la libertà la mattina per poi essere libero di essere ucciso la sera».

Purtroppo la sua denuncia, la scorta, le auto blindate non sono servite a salvargli la



vita, quella domenica pomeriggio in via D'Amelio, dove si era recato a trovare sua madre.

Quella stessa via D'Amelio oggi tappa di quanti vogliono ricordarlo recandosi all'Albero della Pace, tra cui i nostri volontari dei campi della legalità di Corleone. Quella stessa via

D'Amelio dove, quest'anno per la prima volta senza la sorella Rita, venuta a mancare il 15 agosto 2018, si svolgeranno ancora una volta le commemorazioni. Tra le iniziative, i laboratori per bambini *Coloriamo via D'Amelio: il 19 luglio per i cittadini di domani* a cura del Centro Studi Paolo e Rita Borsellino, gli interventi dei familiari delle vittime della strage di via D'Amelio e la presentazione del libro Paolo Borsellino - *Cosa Nostra spiegata ai ragazzi*.

Insieme a questa, tante altre iniziative per 4 giorni, in programma dal 17 al 20 luglio: tra queste, l'incontro *Legami di memoria* a cura di Arci Palermo, il torneo di calcetto *La legalità scende in campo*, la veglia La forza dietro ad un sorriso a cura di Agesci Sicilia.

segue dalla prima pagina

Ci ha fatto sempre capire quanto sia necessario l'impegno del mondo della cultura per l'interesse collettivo e quanto sia potente la testimonianza per le cause giuste. Siamo riusciti a coinvolgerlo in tante battaglie contro il razzismo e la xenofobia, rispose sempre con generosità e passione. Recentemente aveva detto: «La morte non mi fa paura. Ma dopo non c'è niente. E niente di me resterà: sarò dimenticato, come sono stati dimenticati scrittori molto più grandi di me». In questo, caro Maestro, dobbiamo contraddirti. Non sarai dimenticato, non solo per il tuo immenso patrimonio culturale e letterario, ma per noi rimarrai un compagno di viaggio in quelle battaglie di cui sentivi tutto il valore e l'importanza. Buon viaggio, ovunque ti porti questa nuova strada.

* presidente nazionale Arci

Concerti, mercatini e buona cucina continuano i Festival estivi targati Arci

UNDICI GIORNI CON L'ARCI FESTA

Cremona

Giunge alla 25esima edizione l'*Arci Festa* organizzata da Arci



Cremona con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cremona nel Parco Didattico Scout di via Lungo Po Europa. Dal 26 luglio al 5 agosto, 11 giorni ricchi di concerti, incontri, fumetti e buona cucina.

Arci Festa si è sempre caratterizzata per l'attenzione alla partecipazione civile e al rispetto dell'ambiente, anche attraverso i temi affrontati negli incontri serali, sempre molto partecipati; l'organizzazione stessa dell'*Arci Festa* è una vera e propria produzione corale, che coinvolge i volontari e le volontarie nella scelta dei temi, delle proposte culturali, delle scelte organizzative mirate alla sostenibilità ambientale.

Si conferma anche quest'anno la scelta dell'utilizzo di stoviglie in Mater-Bi e la preferenza per la distribuzione di acqua pubblica, la presenza di fornitori biologici e a chilometro zero, banchetti e stand dell'associazionismo, del volontariato, della cooperazione sociale e internazionale e una mostra-vendita di prodotti handmade.

Venerdì 26 luglio, a inaugurare *Arci Festa*, il live dei Kint: un mix di blues, post-punk, loop sballati e noise. In apertura i Mending Maeve, band cremonese alternative rock, con sfumature post rock, a seguire il dj set di Black Planet & Church. I concerti e l'*Arci Festa* si concludono lunedì 5 agosto con il live di *Not Moving L.T.D.*: Rita Liliti Oberti, Tony Baccocchi e Dome La Muerte porteranno sul palco dell'*Arci Festa* i brani del loro storico repertorio anni Ottanta e rifacimenti di classici seminali del rock.

www.arciCremona.org

SAPERI E SAPORI

Valenzano (BA)



Torna nel centro storico di Valenzano (BA), *Saperi e Saperi*: musica, mostre e attività interattive, mercatino artigiano in programma il 3 agosto a partire dalle ore 20.

L'edizione 2019, promossa come sempre dal circolo Arci L'Arcipelago di Valenzano, si arricchisce di una nuova iniziativa: *Apriamo gli orti*. Nelle piazze e nei vicoli del centro storico di Valenzano sarà 'seminata' la cultura dell'agricoltura inclusiva: il cibo sano, i riti della campagna, le feste del raccolto, lo stare insieme.

L'iniziativa si svolge in collaborazione con la cooperativa sociale Semi di vita, a cui è stata assegnata la gestione dei terreni valenzanesi confiscati alla mafia. In serata, Folkabestia e MISGA live in Largo San Benedetto.



CCHIÙ FA NOTTE E CCHIÙ FA FORTE

San Marco in Lamis (FG)

L'Arci Pablo Neruda e l'associazione BorgoMagna promuovono, per la dodicesima edizione, la manifestazione di arte, cinema, musica, teatro nei posti più caratteristici del paese. Ci saranno spazi per i

bambini, per i giovani e per i meno giovani. Appuntamento il 17 agosto a partire dalle ore 20.

[FB / Cchiù fa notte e cchiù fa forte](#)

BLERA IN ROCK

Blera (VT)

Arrivata alla 13esima edizione, torna l'attesissima tre giorni rock a base di musica, gastronomia, birra, goliardia e sano divertimento. Sul palco, dal 16 al 18 agosto, saliranno cinque diversi gruppi musicali, con cover di canzoni famose e con i loro pezzi originali. Ingresso gratuito.

[FB Blera in Rock](#)



MAF (MAKING ART FESTIVAL)

Marconia Di Pisticci (MT)

Festival del 'far arte' tra arte, cultura e sociale, concerti, installazioni, *reading*, *jam session*, *vinili session*, proiezioni *on the wall* e molto altro organizzato dall'associazione culturale Emanuele 11e72, il 'Collettivo delle idee'.

[FB Making Art Festival](#)

Bando Arci "In scena", selezionati i 16 progetti vincitori

150 i partecipanti provenienti da circoli di tutto il territorio nazionale

Sono stati selezionati i 16 progetti scelti dalla giuria come vincitori del bando Arci *In scena*, a cui si sono candidati 150 progetti provenienti da circoli di tutto il territorio nazionale.

La risposta che i comitati e i circoli hanno dato è stata, per quantità e qualità, davvero molto alta e al di là delle aspettative, segno di una vitalità e una ricchezza del lavoro che nel territorio, a vari livelli e con varie sfumature,

Elenco degli spettacoli selezionati

- **Casa del Popolo** del Teatro dell'Argine (prosa).
- **Come tu mi vuoi** del Teatro Delle Forche (prosa).
- **Due Destini** di IntrecciTeatrali e Cooperativa il Sorriso (Teatro Ragazzi).
- **Fail** di Francesca Franzé (prosa).
- **I Musicanti di Brema** del Teatro delle Condizioni Avverse (Teatro Ragazzi).
- **Il Macero** di Mutamenti / Teatro Civico 14 (narrazione).
- **La Ferita Nascosta** di Boxer Teatro (narrazione).
- **La vita come un Canto** di Vincenza Pastore (prosa).
- **Liberazione** – dedica a Tina Merlin staffetta partigiana del Teatro della Sete (prosa).
- **Luca Luna** del Teatro Ex Drogheira (Teatro Ragazzi).
- **Nostos** di Zerogrammi (Teatro Ragazzi).
- **Omu cani** di Davide Dolores (narrazione).
- **Polvere** di ServomutoTeatro (prosa).
- **Sister(s) – Miraggio su strada qualunque** di ExvUoto teatro (prosa).
- **Sottopelle** di Giulia Vannozzi (narrazione).
- **Tomato Soap** di Manimotò (prosa).



viene svolta dalla nostra associazione attraverso il linguaggio teatrale.

E che conferma il nostro ruolo di difesa del diritto all'accesso alla cultura, nonché del riconoscimento del valore della cultura come strumento di crescita e di coesione sociale, in tempi difficili, laceranti e complicati. In tempi in cui, tra l'altro, le risorse pubbliche, sia a livello nazionale, che a livello locale a questo dedicate sono sempre più esigue.

Tutte le proposte sono state validate dal gruppo di lavoro che ha verificato la conformità delle stesse rispetto alle richieste del bando di concorso. La giuria di qualità ha poi valutato le candidature

inviate e ha selezionato i sedici progetti che andranno a formare il catalogo digitale.

Quest'ultimo verrà realizzato nelle prossime settimane e verrà distribuito a tutta la rete nazionale dei circoli Arci entro la prima settimana di settembre.



Il concorso per film di videodanza



Cinedanza Festival è il primo concorso internazionale di videodanza in Emilia-Romagna promosso da Supercinema Estivo e Circolo Ribalta.

Possono essere presentati al concorso film di videodanza di massimo 10 minuti. Non ci sono limiti tematici. I film selezionati verranno proiettati durante il festival che si svolgerà al Drama Teatro di Modena il 26 e 27 ottobre. Una giuria di esperti assegnerà i premi ai 3 finalisti.

Iscrizioni su <https://filmfreeway.com/cinedanzafestival>

Perché il gratis ha vinto (e il cinema italiano è contento)

✦ di **Robert Bernocchi** data and business analyst

Da ormai alcuni anni, tra i maggiori eventi di cinema in estate (ma non solo) ci sono alcune arene gratuite. Non c'è dubbio che presentare la nuova versione di *Apocalypse Now* alla presenza di Francis Ford Coppola, come ha fatto il Cinema ritrovato di Bologna, sia un evento di portata mondiale. Così come è bellissimo far vedere *Il Conformista* a Piazza San Cosimato con Stefania Sandrelli, che poi ne discute con il pubblico. Stiamo solo parlando di due dei tanti eventi che hanno contrassegnato queste manifestazioni, così come è impossibile dimenticare la miriade di festival e di arene estive gratuite che fanno una ricca programmazione. E senza trascurare il ricordo della sciagurata iniziativa del mercoledì a due euro, che ha svenduto il cinema di prima visione per sei mesi. I *Cinema Days* a 3 euro non generano ovviamente gli stessi problemi (anche per il loro carattere più occasionale, non più di due volte all'anno), ma questa insistenza sul prezzo basso e 'popolare' non aiuta molto a mandare il messaggio che il cinema per vivere e prosperare abbia bisogno di un prezzo adeguato (che rimane molto popolare, rispetto ad altre forme di intrattenimento).

Si è parlato spesso del fatto che queste manifestazioni (se sono gratuite) non proiettano film recentissimi. Ma qui a mio avviso si cade in un errore tipico di noi addetti ai lavori, che pensiamo che le nostre abitudini, ossia vedere tanti film appena escono in sala, siano la norma. La realtà è che molto spesso un film gratuito di tre anni fa per la stragrande maggioranza del pubblico è inedito e che quindi, nel confronto con un altrettanto inedito (anche se più recente, ma a pagamento) film che esce in sala, è facile ed economicamente conveniente preferire il primo. Ma il problema, in realtà, non sono tanto queste manifestazioni, che una volta definita questa missione, spesso la portano avanti benissimo ('Piazza San Cosimato' e 'Il Cinema ritrovato' senza dubbio lo fanno).

Il punto veramente preoccupante è la visione che larga parte del cinema italiano (non solo attori e registi, quindi il lato più 'artistico', ma anche produttori importanti) ha di questi eventi. Il mantra che tutti ripetono è che servono per formare il pubblico (in particolare, i giovani) e per spingerlo ad abbracciare il grande schermo, con conseguenze positive anche



sul consumo 'a pagamento'.

Ma se l'obiettivo è 'formare il pubblico', si conferma che il nostro ambiente ha una visione del mercato un po' complicata. Intanto, con l'idea stessa di 'educare il pubblico', che francamente è già molto discutibile e poco in linea con qualsiasi legge di marketing, che vorrebbe che si vada incontro ai desideri del pubblico (o, quando si è particolarmente innovativi, vendere qualcosa che il pubblico ancora non sa di volere).

Il discorso è semplice: vogliamo convincerlo così il sedicenne, facendogli capire quanto lo disprezziamo (lui e le sue abitudini, che devono cambiare per renderlo una persona migliore e 'degnò di vedere il cinema che amiamo)? E che valore diamo al cinema noi addetti ai lavori? Da una parte, sosteniamo che sia qualcosa di fondamentale per l'individuo, che unisce le persone, che le rende migliori. Insomma, qualcosa di straordinario e meraviglioso, che non ha eguali. D'altro canto, non solo accettiamo che sia gratis, ma anzi riteniamo che l'offerta gratuita sia qualcosa di positivo. Ma come facciamo a trasmettere al pubblico l'idea che qualcosa di gratuito abbia un grande valore, se noi per primi ci 'vergogniamo' di chiedere un prezzo sostenibile e siamo orgogliosi di qualsiasi iniziativa gratuita? Siamo sicuri che, così facendo, non stiamo 'formando' sì un pubblico, ma che è portato sempre di più a vedere eventi culturali gratuiti o quasi? Ma torniamo al punto vero: il discorso del 'gratis che crea un pubblico pagante' non regge e lo dicono, molto semplicemente, i dati. Sì, lo so, al cinema italiano piace molto di più parlare delle

sue impressioni, ma ogni tanto le cifre ci servono per distinguere la realtà dalle nostre fantasie. E le cifre dicono che i biglietti venduti nelle sale italiane sono a livelli molto bassi almeno dal 2017 (sotto i 100 milioni di biglietti da quel momento e si rischia che questo avvenga anche nel 2019). Ora, io non arrivo a dire che tra le tante proposte gratuite e la diminuzione di ingressi a pagamento ci sia un rapporto diretto. Ma sicuramente non è più sopportabile sentir dire che il cinema gratis crea consumatori a pagamento e aumenta la loro frequentazione della sale tradizionali. Perché, semplicemente, i biglietti sono in diminuzione e a livelli bassi da tre anni, quindi questa (molto presunta) influenza positiva non esiste, se non nell'immaginazione utopistica di qualcuno, che ovviamente non si preoccupa minimamente di trovare prove oggettive al suo discorso.

E dove proprio non si vede un'influenza positiva è nel cinema d'autore. In effetti, le rassegne che riempiono la penisola, soprattutto d'estate, dovrebbero servire a ridestare l'amore del pubblico per il cinema meno 'massificato' e 'blockbusterizzato'. Sfido chiunque a fornirmi dei dati positivi in questo senso, a cominciare dalla situazione delle case di distribuzione e delle sale che si occupano di cinema d'essai. Almeno, quelle che ancora non hanno chiuso i battenti...

Ucca ringrazia sentitamente l'autore per la gentile concessione.

Per la lettura dell'intervento integrale si invita a visitare <https://cineguru.screenweek.it>



Visita al Museo Cervi

Luogo emozionante per tutte le età e partecipazione alla storica 'pastasciutta antifascista'



Il Museo Cervi si trova nella bassa pianura reggiana, tra i Comuni di Gattatico e Campegine, nella casa colonica dove la famiglia Cervi viveva dal 1934. Contadini mezzadri i Cervi fecero scelte, all'inizio degli anni '30, che si rivelarono fondamentali nel consolidamento di un deciso orientamento antifascista.

La loro casa durante il secondo conflitto mondiale, diventò punto di riferimento e di aiuto per oppositori al regime, renitenti alla leva, pacifisti. Fucilati per rappresaglia insieme a Quarto Camurri nel dicembre 1943, i sette figli maschi di Genoveffa e Alcide Cervi sono diventati simboli della resistenza antifascista.

Dopo uno spontaneo processo di trasformazione che si è concluso con il

riallestimento del 2002, oggi Casa Cervi è un *Museo per la storia dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della Resistenza nelle campagne*.

Giovedì 25 luglio l'Archi di Rovigo organizza una gita per riscoprire la storia di questa famiglia attraverso percorsi di visita in continuo aggiornamento sia all'interno della casa Museo che sul territorio.

L'itinerario della visita di Casa Cervi si snoda attraverso tre sezioni: *il lavoro contadino; l'antifascismo e la Resistenza, una famiglia nella memoria*.

Al termine della visita museale è prevista la Serata della storica pastasciutta antifascista.

i [Archi Rovigo / Te. 0425 25566](#)

Thom Yorke a Ferrara sotto le stelle

Continua la programmazione di *Ferrara sotto le stelle*, festival promosso da Archi nella splendida cornice di Piazza Castello.

Attesissimo l'appuntamento con Thom Yorke in programma giovedì 18 luglio: cantautore, polistrumentista, compositore britannico e storico frontman dei Radiohead, è uno dei cantanti più importanti e influenti del nuovo millennio, inserito nella lista dei 100 migliori cantanti di sempre secondo *Rolling Stone*. Eseguirà brani dalle sue opere da solista *The Eraser*, *Tomorrow's Modern Boxes* e *Amok* degli Atoms For Peace con il produttore/collaboratore di lunga data

Nigel Godrich e il *visual artist* Tarik Barri e brani tratti dal nuovo album *Anima* sempre prodotto da Nigel Godrich.

i www.ferrarasottolestelle.it



IN PIÙ

OMAGGIO A GUCCINI

SOVERETO (KR) Nella splendida cornice della pineta di Sovereto il 22 luglio serata omaggio a Francesco Guccini a cura di Archi Crotone e Another Beach Project. Ad omaggiarlo, quattro musicisti che hanno fatto la storia del suono della scuola cantautorale italiana: Flaco Biondini chitarra e voce, Antonio Marangolo sassofono, Enzo Frassi basso, Ellade Bandini batteria.

i [fb Archi Crotone](#)

MADAME'

TORINO Al circolo Archi Molo di Lilith il 19 luglio c'è Madamè: 4 ragazze provenienti dalle Langhe e dalle Vallate cuneesi, che cantano a 4 voci accompagnandosi con fisarmoniche, chitarra e percussioni. Il repertorio è tratto dalla cultura della musica popolare italiana, attraverso la ricerca e l'arrangiamento di brani selezionati, riportando alla luce canzoni tradizionali di fine '800 - inizio '900, canti di lavoro, di storia, d'amore, di emigranti, di poesia dei più grandi poeti italiani.

i arcipiemonte.it/torino

FRESCO D'ESTATE

CALENZANO (FI) Al via il 19 luglio *Fresco d'estate* organizzato dal circolo Archi di Carraia nello spazio del campo sportivo. Fino all'11 agosto ogni sera ci saranno musica, tombola, animazioni e buona cucina. Ad aprire la rassegna *Banana Split cartoon tribute band*. Domenica 21 luglio, dalle 10 fino a sera, si potranno trovare curiosità e vecchi oggetti nel mercatino *Svuota icche ti pare*. Il 25 luglio, l'incontro con Enrico Balducci su Occhio ragazzi: la storia e i delitti del Mostro di Firenze.

i [fb Circolo Archi Carraia](#)

NON DITTELO ALLE ZANZARE

TRESANA (MS) Il circolo Agogo torna al centro della vita culturale lunigianese con la terza edizione di *Non ditelo alle zanzare*, ciclo di tre eventi gratuiti nei Comuni di Tresana e Aulla. Si comincia il 19 luglio alle ore 21 presso il Parco fiera di Barbarasco (Tresana) dove intervverrà Marino Magliani, scrittore, finalista del premio Bancarella con il romanzo *Prima che te lo dicano altri*.

i www.ecodellalunigiana.it

Il 26 luglio 'Beni comuni firma day'

L'Arci ha aderito alla raccolta di firme per la presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare indetta dal Comitato Popolare di Difesa Beni Pubblici e Comuni 'Stefano Rodotà'. Si tratta di una occasione importante per introdurre nell'ordinamento italiano norme capaci di offrire una forte protezione giuridica a beni essenziali per lo sviluppo della persona umana - come l'acqua e le foreste - e per riordinare la disciplina dei beni pubblici, risalente agli anni '40. Il 26 luglio 2019 il Comitato Rodotà ha indetto il *Beni comuni firma day*, ovvero una giornata in cui tutte e tutti sono chiamati a focalizzare la propria attenzione e il proprio impegno per il



raggiungimento dei primi obiettivi necessari affinché il testo di legge, erede diretto dei lavori della Commissione Rodotà, possa essere presentato in Parlamento, e si metta in atto una raccolta straordinaria di firme. In questi mesi l'Arci, in alcuni territori, si è impegnata all'interno dei Comitati locali, ed è stata di supporto alle varie iniziative. Chi vuole aderire al *Beni comuni firma day* può prendere contatto direttamente con i comitati locali della campagna di raccolta firme o, laddove non fossero già presenti, di contattare Luigi De Giacomo (333.49054959) della segreteria nazionale del Comitato Rodotà. Chi ha in programma iniziative già calendarizzate nel weekend tra il 26 e il 28 luglio, può ospitare banchetti in cui si possa firmare a favore della legge.

Rockerilla **LARECENSIONE**

Years To Burn (City Slang)

CALEXICO AND IRON & WINE

di **Paolo Dordi** Rockerilla



Ci avevano già provato quindici anni fa ed era andata benissimo: il carattere schivo di Sam Beam e le sue melodie semplici si erano integrate perfettamente al caleidoscopio sonoro offerto da Burns e Convertino. Non era per nulla scontato che le cose potessero funzionare ancora così bene. *Years To Burn*, dopo qualche ascolto, dischiude un orizzonte musicale che ricorda i Calexico, che richiama Iron & Wine ma che diventa altro in un gioco prospettico di specchi. Sono cambiate molte cose nella vita di ognuno e le prime note di *What Heaven's Left* sembrano rassicurare con suoni morbidi, quasi rassicuranti. Ma tutto cambia con i sussurri di *Midnight Sun*, con i suoi cori nell'ombra e una steel che scivola in lontananza

e nei due minuti che risuonano di note accecate e senza forma in *Outside El Paso*. La lunga *The Bitter Suite* rompe la superficie liscia del disco con un ibrido tex-mex-folk che sfocia in un lungo tappeto sonoro che non sarebbe dispiaciuto a CSN&Y, con tanto di trombe irrequiete. Ma siamo soltanto a metà brano: si ritorna a una forma canzone più convenzionale che resta scura, con un sussurro ("life is bittersweet") che spegne l'ultima nota. Saper aspettare il momento giusto, ritrovarsi e conoscersi daccapo e poi lasciar parlare la musica: la grandezza di *Years To Burn* si ritrova qui. Un grande ritorno.

I Calexico and Iron & Wine suoneranno sul palco di Villa Ada-Roma incontra il mondo mercoledì 24 luglio. Il concerto è co-promosso con Rockerilla.

Info e tickets su: www.villaada.org

arcireport n. 24 | 18 luglio 2019

In redazione

Ivan Notarangelo
Maria Ortensia Ferrara

Direttore responsabile
Giuseppe Luca Basso

Direttore editoriale
Francesca Chiavacci

Progetto grafico
Avenida

Impaginazione e grafica
Claudia Ranzani

Impaginazione newsletter online
Martina Castagnini

Editore
Associazione Arci

Redazione | Roma, via dei Monti di Pietralata n.16
Registrazione | Tribunale di Roma n. 13/2005 del 24 gennaio 2005

Chiuso in redazione alle 19

Arcireport è rilasciato nei termini della licenza Creative Commons Attribuzione | Non commerciale | Condividi allo stesso modo 2.5 Italia



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/>